INDICE DEL FASCICOLO

CARLO GALLAVOTTI, *Nuovi papiri di Teocrito* . . . . . pag. 3

MARIA LUISA AGATI, *Note paleografiche all'*Antologia Palatina » 43

BRUNA M. PALUMBO STRACCA, *Le note metriche di* A.P. *XIII e la genesi del libro* . . . . . » 61

CARLO GALLAVOTTI, *Per il testo di epigrammi greci* . . . . » 86

BRUNA M. PALUMBO STRACCA, *La carriera di Nicolada (*A.P. *XIII 19)* . . . . . » 106

MARIA GRAZIA ALBIANI, *Leon. Tar. LXXIX G.-P. (= Stob. 4. 52.28)* . . . . . » 118

BERTRAND HEMMERDINGER, *Pseudo-Xénophon (« l'Émigré »),* Atheniensium Politia *(425 avant notre ère)* . . . . . » 120

PAOLA RADICE COLACE, *Per una nuova edizione del* Περὶ καταρχῶν *di Massimo* I . . . . . » 138

VINCENZO PALMIERI, *Anonimo* Excerptum Casanatense *sinonimico inedito* . . . . . » 150

ETTORE PARATORE, *Il problema dei versi monchi dell'*Eneide » 169

MARIA TERESA SBLENDORIO CUGUSI, *Un nuovo frammento dell'orazione catoniana* de innocentia sua . . . . . » 178

Nota della Redazione . . . . . » 183

508067000001

Exc. Cas.

INST. NEBRIJA
CLAS.: 10.
COLOC.: Lexica

Synonymica - F-4

Palmieri

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

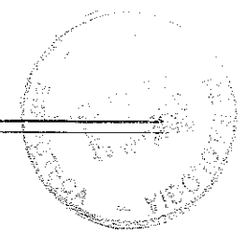
BOLLETTINO dei CLASSICI

a cura del Comitato per la preparazione dell'edizione nazionale dei classici greci e latini

SERIE TERZA - FASCICOLO V (1984)

(*ESTRATTO*)

Exc. Cas.



ANONIMO *EXCERPTUM CASANATENSE* SINONIMICO INEDITO

Una compilazione diversa dalle altre raccolte di sinonimi greci è rappresentata dalla silloge anonima conservata nel codice greco 264 (*olim* G.IV.9; *antiquius* H.IV.10) della Biblioteca Casanatense (1) a Roma, restaurato di recente nella Badia di Grottaferrata. È un manoscritto cartaceo di ff. 134, della dimensione di 22×15 cm.(2), che contiene, fra l'altro, l'ecloga di Toma Magistro (ff. 1r-111r), una lettera di Giano Lascaris (Costantinopoli 1445-Roma 1534) «ad Sergium Stisum» (f. 112r-v) e una di Sergius Stisus al Lascaris stesso (ff. 133r-134v) (3). Poiché questa lettera è autografa dello Stiso (o Stisso), giustamente il Bancalari ne ha identificato la mano con quella dello scriba che ha vergato i ff. 112r-134v del codice. La vita di Σέργιος Στίσος (4) si colloca tra la seconda metà del XV e i primi anni del XVI secolo, in cui appunto il codice fu scritto.

Nei ff. 113,1-117,16, numerati progressivamente sul *recto*, ci sono quelli che il Bancalari ha catalogati, impropriamente, come « excerpta ex Ammonii de differentia verborum ». Il testo è steso su una sola colonna di scrittura per pagina. Il numero delle linee di scrittura, che non si snodano su righe precedentemente tracciate e che perciò non hanno un andamento rettilineo, non è sempre lo stesso per tutte le pagine, ma varia da 30 (f. 113r; fa eccezione il f. 114r, che termina su tre linee, 29-31, restringentisi a triangolo) a 19 (f. 116v); l'ultima pagina, f. 117r, ne ha solo 16. Si comprende, quindi, come gli spazi bianchi vadano sempre piú aumentando di foglio in foglio, al margine destro, tra una glossa e l'altra e fra le linee.

---

(1) Si sa che la biblioteca ha preso il nome dal Cardinale Girolamo Casanate (1620-1700), che ne fu il fondatore col suo grande lascito. Sul cardinale si può leggere Maria D'Angelo, *Il card. Gir. Casanate (1620-1700)*, Roma 1923; sulla biblioteca A. C. Vaglio-G. Colaneri, *La Biblioteca Casanatense: cenni storico-bibliografici*, Roma 1896 e L. De Gregori, *La Biblioteca Casanatense*, in *Le onoranze a S. Caterina da Siena nella R. Biblioteca Casanatense*, Roma 1940, pp. 3 ss.

(2) F. Bancalari, *Index codicum Graecorum Bibliothecae Casanatensis*, « Studi Ital. di Filol. Class. » II (1894), pp. 171 s. (= Chr. Samberger, *Catalogi codicum Graecorum qui in minoribus bibliothecis Italicis asservantur*, II, Lipsiae 1968, p. 214); W. Bühler, *Zur Überlieferung des Lexikons des Ammonios*, « Hermes » C (1972), pp. 541 ss., dove sono pubblicate anche le 17 glosse del *Casan.* assenti dal lessico del Tolemeo ambrosiano.

(3) Cf. E. Legrand, *Lettres grecques de François Filelfe*, « Publications Ecol. Langues Orient. Viv. » IIIe série, XII (1892), pp. 361 e 363.

(4) Cf. E. Legrand, *Bibliographie Hellénique ou description raisonnée des ouvrages publiés en grec par des grecs aux XVe et XVIe siècles*, I, Paris 1885, pp. 184 ss.; M. Vogel-V. Gardthausen, *Die griechischen Schreiber des Mittelalters und der Renaissance*, Leipzig 1909 (Hildesheim 1966), p. 398 (con bibliografia).

R. 73.334.

Ciascuna glossa inizia con lettera maiuscola in *ecthesis*, tranne le gl. 23 e 25, che cominciano all'interno di una linea di scrittura. Il titolo ἀρχὴ τοῦ β̄ στοιχείου, ἀρχὴ τοῦ γ̄ στοιχείου, ἀρχὴ τοῦ δ̄ è premesso alle relative sezioni alfabetiche delle glosse: in séguito non solo manca il titoletto, ma talvolta non è stato lasciato nessuno spazio bianco, da servire per l'eventuale successiva aggiunta di esso (fra E e Θ, fra K e Λ). Queste considerazioni, unite ad altre, che cioè la lettera α comprende 38 glosse su un totale di 110 (piú di un terzo), che le altre lettere comprendono poche glosse (una sola ciascuna ϑ, ξ e ρ; nessuna ζ ed η) e che la silloge si interrompe, lasciando vuoto un terzo dell'ultima pagina, con la lettera σ (mancando glosse comincianti con τ,υ,φ,χ,ψ, e ω), fanno sospettare la stanchezza annoiata di uno scriba che ha interrotto il lavoro di trascrizione del testo, dopo averne via via tralasciato una parte sempre maggiore; la stanchezza deve essere subentrata alla preoccupazione iniziale di guadagnare spazio e di evitare numerose omissioni, legittimando cosí l'ipotesi che questo *excerptum* avrà avuto fra i suoi ascendenti qualche capostipite molto ricco di lemmi.

La scrittura, sbiadita, è una minuscola tarda molto minuta, anche quando c'è spreco di spazi bianchi, e piena di troncamenti e abbreviazioni, talché la lettura riesce faticosa. Le parole sono correntemente separate da una virgola; è usato il punto in alto ad indicare le pause di senso, come fra le spiegazioni dei singoli sinonimi all'interno di una glossa, mentre due punti, con o senza un trattino, sono posti di solito al termine di ogni glossa. Spiriti e accenti sono normalmente segnati e, solitamente, distinti. Il -ν efelcistico di solito è scritto; lo iota muto non è sempre indicato; sullo ι sono quasi sempre segnati due punti; qualche errore di itacismo (es. gl. 44, ecc.).

La spiegazione dei sinonimi solo in un quarto circa delle glosse (27 su 110) è preceduta dalla nota proposizione . . . καὶ/τοῦ . . . διαφέρει. Dei lessici greci specificamente dedicati alle *differentiae verborum* solo quello del Tolemeo edito dal Heylbut (« Hermes » XXII (1887), pp. 388-410) presenta in misura maggiore questa caratteristica: gli altri, se si eccettua il caso dei polisèmi, solo eccezionalmente omettono cotesta proposizione introduttiva. Per converso, in alcuni casi (gl. 25.92.94.99.100), specialmente verso la fine, come si vede, questa sola proposizione costituisce il contenuto della glossa, mancando la spiegazione dei termini: anche questa omissione è rara, dovuta certamente a lacuna nella trasmissione del testo, negli altri lessici διαφόρων λέξεων. Omissioni o lacune notevoli sono presenti nelle glosse 62 (*in fine*; incolmabile), 87 e 91 (facili da supplire).

L'estensione delle glosse è varia, ma il compilatore tende ad una definizione essenziale dei sinonimi, rarissimamente peraltro suffragata dalla citazione di passi di autori antichi; le spiegazioni, d'altra parte, sono di solito quelle comuni. L'autore dell'*excerptum Casanatense*, in particolare, talvolta innova le lezioni o per abbreviarle o per renderle piú chiare e precise: es. gl. 64 μετερχόμενος *vs* θεωρῆσαι . . . δυνάμενος Ptolem. 73 e altri; gl. 83 *vs* gl. 102 Ptolem. e altri, in cui variano gli esempi; gl. 59 *vs* gl.70 Ptolem. e altri,

dove, al posto di un testo corrotto in quasi tutta la tradizione, l'*exc. Casan.* è semplice e limpido: ἐρώτησις μὲν ἡ τοῦ ναί ἢ τοῦ οὔ χρήζουσα.

La tendenza all'essenzialità, per la quale le glosse dell'*excerptum Casanatense* sono redatte per lo piú in forma abbreviata, lo distingue anche da quello tra i lessici sinonimici greci che si rivela con esso piú strettamente legato, cioè il Tolemeo ambrosiano, senza però che l'uno discenda dall'altro. I due lessici hanno in comune 93 glosse, su 110 dell'*exc. Casan.*, a cui corrispondono 139 nel lessico tolemaico fino alla glossa σκῶμμα, oltre la quale il *Casan.* non va. Il testo delle distinzioni comuni concorda sostanzialmente nei due lessici, i quali sono strettamente legati, oltre che da moltissimi errori e lezioni comuni, soprattutto dall'ordine identico di successione delle glosse: l'*exc. Casan.* omette 46 glosse e ne aggiunge 17, ma non inverte mai, anticipandone o posponendone alcune, l'ordine delle glosse del Tolemeo e viceversa, come è provato dall'apparato dei luoghi paralleli, nel quale, proprio per mostrare *ante oculos* questo vincolo reciproco, ho indicato sempre prima il rinvio al lessico tolemaico. Dal fatto che, delle 17 glosse presenti in piú nell'*exc. Casan.* rispetto al Tolemeo ambrosiano, le gl. 36-39 siano aggiunte al termine della sezione dell'α, 46 e 47 alla fine di β, 50-52 alla fine di γ e prima di δ e, infine, 55 e 63 rispettivamente al termine di δ e di ε, il Bühler(5) ha tratto la convinzione che quelle glosse non c'erano nell'iparchetipo comune con l'Ambrosiano. Ma siffatta ipotesi è tutt'altro che certa almeno per due ragioni: 1) non è affatto provato che l'*exc. Casan.* e il Tolemeo ambrosiano discendano essi due soli da un comune iparchetipo, estraneo ad altri lessici simili; 2) la tecnica di «inserzione», per dir cosí, dell'anonimo compilatore della silloge casanatense ha come risultato solo quello di non invertire l'ordine delle glosse rispetto al lessico di Tolemeo — cosa che, come ho già detto, è però reciproca —, ma egli « inserisce » altre glosse anche all'interno delle singole sezioni di lettere, in ordine alfabetico solo per la prima lettera iniziale dei sinonimi: es. gl. 60 e 62, separate dalla comune gl. 61, le quali, se fosse vera l'ipotesi del Bühler, sarebbero state comodamente aggiunte insieme con la gl. 63 alla fine dell'ε; cosí gl. 93 e gl. 100. Ma è da notare, altresí, che proprio queste quattro glosse, « inserite » dal compilatore del Casanatense all'interno delle rispettive sezioni di lettere, senza un rigoroso ordine alfabetico — la qual cosa si potrebbe ritenere indizio di arcaicità(6) —, si trovano nell'*etym. Gud.* (gl. 60.62.93.100: ved. apparato) e la gl. 100 anche nel Barberino (f. 152ᵛ). A ciò si aggiunge la constatazione che, delle altre glosse che l'*exc. Casan.* ha in piú rispetto al Tolemeo, alcune ricorrono nell'*etym. Gud.* (gl.36.52.106.107) e nell'anonimo Barberino (gl. 52.73), oltre che in altri lessici (Erennio, Ammonio, Simeone): otto glosse di quelle (gl. 37.38.46.47.50.51.55 e 63) non sono presenti né nel Barberino né nell'*etym. Gud.*, ma di queste alcune (gl. 37.46.47) sono rintracciabili

(5) Bühler, art. cit., p. 545.

(6) Cf. la mia Introduzione all'ed. del Tolemeo ambrosiano in corso di stampa: cf. *infra* n. 8.

nell'*etym. magn.*; la « geometrica » gl. 63, variando la definizione euclidea, sembra, per quanto so io, senza nessun riscontro.

Queste considerazioni mi sembrano rafforzare l'ipotesi dell'esistenza *ab antiquo* di un ramo nella trasmissione dei lessici sinonimici greci rappresentato dal Gudiano, dal Barberino, dal Tolemeo ambrosiano e dall'*exc. Casan.*, ciascuno dei quali si è consentite aggiunte, omissioni e modificazioni varie rispetto agli altri. Perciò nell'apparato dei luoghi paralleli mi sono limitato all'indicazione di questi testimoni, segnalando altre possibili fonti solo per quelle glosse, che non mi risultano presenti in nessuno di essi.

Il contenuto delle glosse dell'*excerptum Casanatense* risulta dal seguente prospetto.

TAVOLA I — PROSPETTO DEGLI ARGOMENTI

A – Distinzioni tra forme grammaticali diverse	B – Differenze semantiche								C – Etimologie
	I Sinonimi				II Omonimi Omofoni e/o Omografi	III Paronimi	IV Antonimi	V Tra composti	
12	2	32	60*	86	9		73	1	57*
19	3	34	61	87*	20		79	17	
22*	4	35	62*	(lac.)	29			18	
31*	5	36	63	89	31*			32	
37*	6	40	64	90	33			52*	
38	7	41	65	93	37*			55*	
39	8	42	66	95*	44			60*	
83	10	43	67	96	46			62*	
87* (lac.)	11	45	68	100	106			72	
88	13	47	69	(lac.)				91	
92 (lac.)	14	48	70	101				(lac.)	
94 (lac.)	15	49	71	102				97	
95*	16	50	74	103				99	
98	21	51	75	104				(lac.)	
107	22*	52*	76	108				105	
109	23	53	77	110					
	24	54	78						
	25	55*	80						
	26	56	81						
	27	57*	82						
	28	58	84						
	30	59	85						

* L'asterisco segnala glosse a contenuto multiplo (o dubbio). La classificazione delle glosse non è sempre determinabile con sicurezza.

Riguardo al numero delle glosse, il rapporto dell'*excerptum Casanatense* con gli altri lessici sinonimici con esso piú strettamente legati risulta dalla seguente sinossi.

TAVOLA II — PROSPETTO DEI PASSI PARALLELI

LESSICI	Numero glosse presenti	Numero glosse assenti	Su un Totale
EXCERPTUM CASANATENSE	110		110
PTOLEM. (Palmieri)	93	17	171
ANON. BARBER. (ined.)	45	65	± 200
ETYM. GUDIANUM (De Stefani + Sturz)	90	20	± 500

I rapporti testuali sono stati da me esaminati nell'Introduzione alla mia edizione del Tolemeo ambrosiano, a cui mi sia lecito rinviare. Ora basti osservare che l'*exc. Casan.* presenta alcune lezioni corrette o migliori rispetto ai testimoni ad esso piú vicini:

glossa	*exc. Casan.*	Ptolem.
8	μεταχαρακτηρισμὸς	μετὰ χαρακτηρισμοῦ *mendose*
11	πράττουσιν	πράττει *falso*
15	φανερῶς	φανερὸν *falso*
57	ἡ *aptius*	*om.*
78	εὐθέως *aptius*	*om.*
	ἔτι, cf. Sym., *aptius*	*om.*
85	μεγέθους	τοῦ μεγάλου *mendose*
103	ὅπλοις	ὄχλοις *falso*
		etym. Gud. 481,27 Sturz
106	δύναμιν *recte*	δόσιν *mendose*

Ma l'*exc. Casan.* non è esente da errori propri, anche gravi:

glossa	*exc. Casan.*	Ptolem.
3	αὐτῶν ποιεῖσθαι *falso*	ἀντιποιεῖσθαι
59	ὑπὸ δι' ἑτέρων, cf. Sym., *falso*	ὑποδεεστέρων
64	θεωριτὴς *mendose*	θεωρητικὸς
96	ἀμφισβητϊμένη *falso*	ἀμφισβητουμένη

Moltissimi sono, come ho già accennato, gli errori (e le lezioni peculiari) congiuntivi dell'*exc. Casan.* col lessico tolemaico, riscontrabili agevolmente nell'apparato. Ma non basta basarsi sugli errori, per stabilire i rapporti di discendenza dei lessici sinonimici greci, come invece per altre opere antiche, dati i numerosissimi e molteplici rimaneggiamenti anche « sincretistici », a cui essi sono stati sottoposti nel corso dei secoli.

Circa la data di compilazione dell'*exc. Casan.*, possiamo considerare con certezza l'VIII secolo come il *terminus ante quem* esso non può essere stato composto. Infatti la gl. 51 è una trascrizione quasi *ad litteram* di un passo della *expositio fidei* (II 30 = p. 104, 31 Kotter) di Giovanni Damasceno (675-750 circa): ἡ γὰρ πρώτη πλάσις γένεσις λέγεται καὶ οὐ γέννησις· γένεσις μὲν γάρ ἐστιν ἡ ἐκ θεοῦ πρώτη πλάσις, γέννησις δὲ ἡ ἐκ καταδίκης τοῦ θανάτου διὰ τὴν παράβασιν ἐξ ἀλλήλων διαδοχή. Difficile è stabilire se il compilatore dell'*exc. Casan.* citi direttamente dall'opera del Damasceno o da un testimone parallelo. Egli certo conosce la Πηγὴ γνώσεως del grande teologo, come mostrano la gl. 38 (cf. Ioh. Damasc., *dialect.* 17) e la gl. 55 (cf. Ioh. Damasc., *de fid. orth.* III 28). Le differenze testuali possono essere dovute alla necessità di adattare il testo nella forma di una distinzione sinonimica, non necessariamente ad una fonte intermediaria: farlo dipendere dal lessico del Pseudo-Zonara, composto in realtà da Andrea Lopadiota (sec. XIV), come sembra pensare il Bühler(7), non è sicuro, perché non tutte le « citazioni » dall'opera del Damasceno presenti nell'*exc. Casan.* si riscontrano nel Pseudo-Zonara, e inoltre perché l'ipotesi dello studioso tedesco sposta di molti secoli il *terminus post quem* della compilazione dell'*excerptum*, che, nella sua forma originaria, non nel ms. che noi leggiamo, deve essere avvenuta intorno al IX-X secolo (8).

* * *

(7) Bühler, art. cit., p. 545 e nota 2.

(8) Cf. anche V. Palmieri, Ptolemaeus, *De differentia vocabulorum*, « Annali della Facoltà di Letttere e Filosofia dell'Università di Napoli », XXIV, n.s. XII (1981-1982), p. 182.

ANONYMI ECLOGA διαφόρων λέξεων, quae *EXCERPTUM CASANATENSE* vocatur

1 Ἄγγελος ὁ ἀγγέλλων τὰ ἔξωθεν. ἐξάγγελος ὁ τὰ ἔνδον τοῦ οἴκου ἔξωθεν ἀγγέλλων, ὅθεν Θουκυδίδης διάγγελον αὐτὸν ἐκάλεσε λέγων· 'ἦσαν γάρ τινες τῷ Νικίᾳ διάγγελοι τῶν ἔνδοθεν' (VII 73, 3). αὐτάγγελος δὲ ὁ αὐτὸς ἀφ' ἑαυτοῦ διαγγέλλων μὴ ὑφ'ἑτέρου πεμπόμενος. C,f.113]

2 Ἄγεται τὰ ἔμψυχα, φέρεται τὰ ἄψυχα.

3 Ἀγχιστεῖς μέν εἰσιν, οἷς ἐπειδὰν ἐκ τοῦ γένους τις ἀποθάνῃ, συγχωρεῖ ὁ νόμος ἀντιποιεῖσθαι τῶν τούτου δικαίων· συγγενεῖς δὲ οἱ ἐπὶ τὰ ἀγχιστικὰ δίκαια· οἰκεῖοι δὲ οἱ κατ'ἐπιγαμίαν ἐπιμιχθέντες τῷ οἴκῳ.

4 Αἰδὼ διαφέρει αἰσχύνης. ἡ μὲν γὰρ αἰδὼ ἐντροπή ἐστιν εἰς ἕκαστον, ᾧ ἔχει τις σεβασμίως· αἰσχύνη δὲ ἐφ' οἷς ἂν ἕκαστος ἁμαρτὼν αἰσχύνεται, ὡς κακόν τι πράξας. καὶ ἡ μὲν αἰδὼ οὐκ ἐφ'ἁμαρτίαις γίνεται, ἡ δὲ αἰσχύνη ἐπὶ αἰσχροῖς πράγμασιν.

5 Ἀκταὶ οἱ πετρώδεις τόποι τῆς θαλάσσης, θῖνες οἱ ἀμμώδεις.

6 Ἀγέλη ἐπὶ βοῶν, ποίμνη ἐπὶ προβάτων.

7 Ἄρχειν τό τινων ἐπ'ὠφελείᾳ προΐστασθαι, κρατεῖν τὸ βίᾳ τινὰς εἰς δουλείαν ἄγειν ὑπηκόους.

8 Ἀλλοίωσις ἑτεροιώσεως διαφέρει. ἀλλοίωσις μὲν γάρ ἐστι μεταχαρακτηρισμὸς καὶ τῆς προτέρας ὑπολήψεως οἴησις ἑτέρα· ἑτεροίωσις δέ, ὅταν ἀφ'ἑτέρου χρώματος εἰς ἕτερον μεταβάλλει.

9 Ἀμορραῖος ὁ ἐθνικὸς διὰ τοῦ ο μικροῦ καὶ β' ρρ, Ἀμωραῖος ὁ ἀπὸ μητροπόλεως διὰ τοῦ ω μεγάλου καὶ ἑνὸς ρ.

10 Ἅμα ἐπίρρημα χρονικόν, ὁμοῦ ἐπίρρημα τοπικόν.

Compendiorum Explicatio

C = cod. Casanatensis gr. 264, in quo *excerptum Casanatense* διαφόρων λέξεων servatur.
Barber. = lexicon synonymicum incerti auctoris, quod in cod. Barber. gr. 70 exstat; in animo mihi propediem edere est.
Eran. = « Eranius »Philo, *De differentia significationis* lexicon, quod in periodico cui est titulus « Revue d'histoire des textes » XI (1981), pp. 47 ss. iterum post Valckenaer ipse edidi.
Ptolem. = Πτολεμαίου Περὶ διαφορᾶς λέξεων κατὰ στοιχεῖον lexicon, quod in Annalibus Universitatis Neapolitanae (Fac. Lett. Filos.), XXIV, n.s. XII (1981-1982) mea cura publici factum est iuris.
Sym. = Symeonis Συναγωγὴ πρὸς διαφόρους σημαινομένων σημασίας, quam edendam ipse curo.
Cetera compendia facile per se ipsa intelleguntur.

1 Ptolem. 1 etym.Gud.9, 20 De Stefani **2** Ptolem. 2; fusius etym.Gud.9, 14 De Stefani (ex Ptolemaeo) **3** Ptolem. 3 **4** Ptolem. 5; alia add. etym.Gud.41, 19 d¹ De Stefani **5** Ptolem. 10; cf. etym.Gud.452, 16 Sturz **6** Ptolem. 14 etym.Gud.7,15 De Stefani **7** Ptolem. 15 Barber.149ʳ; aliter etym.Gud.209, 30 d² De Stefani **8** Ptolem. 17; similiter etym.Gud.388, 33 Sturz **9** Ptolem. 18 etym. Gud.117, 15 d¹ De Stefani ex(?) Choerob. epimer. ps.183, 25 Gaisford **10** Ptolem. 20 etym.Gud.103, 8 d¹ De Stefani

3 ἀφ'ἑαυτοῦ Amm.: ὑφ'ἑαυτοῦ C Ptolem. Sym. | καὶ ante μὴ add. Ptolem. alii 6 ἐπειδὰν Amm. alii: ἐπειδ'ἂν C Ptolem. 7 ἀντιποιεῖθαι ceteri testes: αὐτῶν ποιεῖσθαι C | ἀγχιστικὰ C Amm., quod susp. visum est Nickau: ἀγχιστευτικὰ Ptolem. Sym., rectius 9 ἕκαστον Amm. alii: ἔσχατον C Ptolem. | ὦ C Ptolem. (ubi ὧν legit Nickau): ὧν Amm. alii: ὃν Herenn. 19 ὁ¹ C: om. Ptolem. | β' C: δύο Ptolem. 20 post ρ̄ add. κατὰ παράδοσιν Ptolem.

11 Ἀμφότεροι ὅταν ἐν τῷ αὐτῷ ἢ κατὰ τὸ αὐτὸ πράττουσιν ἀμφότεροι· ἑκάτεροι ὅταν χωρὶς τὸ αὐτὸ πράττουσιν.

12 Ἀμύνεσθαι τὸ κολάζειν, ἀμύνειν τὸ βοηθεῖν.

13 Ἀνάμνησις ὅταν τις ἔλθῃ εἰς μνήμην τῶν παρελθόντων· ὑπόμνησις ὅταν τις ὑφ' ἑτέρου εἰς τοῦτο ἀχθῇ.

14 Ἀνάλγητος ὁ ἀνεπί<σ>τρεπτος τοῦ καθήκοντος, ἀναλγὴς ὁ μὴ ἀλγῶν.

15 Ἄντικρυς τὸ διαρρήδην καὶ φανερῶς, ἀντικρὺ τὸ ἐξ ἐναντίας. |

16 Ἀναβάτης ἐπὶ ἵππου, ἐπιβάτης ἐπὶ νηός. 113v]

17 Ἀνεψιοὶ οἱ τῶν ἀδελφῶν παῖδες, ἐξανεψιοὶ οἱ τῶν ἀνεψιῶν παῖδες.

18 Ἀποκήρυκτος ὁ ἐπὶ ἀδικήμασιν ἐκ τοῦ πατρὸς ἐκβληθεὶς τῆς οἰκίας· ἐκποίητος ὁ δοθεὶς ὑπὸ πατρὸς εἰς υἱοθεσίαν ἄλλῳ, ὡς λέγουσιν « εἰσποίητος γέγονεν ».

19 Ἀποκριθῆναι τὸ διαχωρισθῆναι, ἀποκρίνασθαι τὸν ἐρωτηθέντα λόγον δοῦναι.

20 Ἆρα καὶ ἄρα διαφέρει. τὸ μὲν γὰρ κατ'ἐρώτησιν ψιλοῦται καὶ περισπᾶται, ὡς ὅταν ἐπαποροῦντες λέγομεν· « ἆρα τέλος ἕξει τὰ πράγματα; ». τὸ δὲ συλλογιστικὸν ψιλοῦται καὶ ὀξύνεται, ὡς τό· « εἰ τοῦτο συμφέρει, ποιητέον ἄρα ».

21 Ἄρτι καὶ ἀρτίως διαφέρει. τὸ μὲν γὰρ ἄρτι χρονικόν ἐστιν ἐπίρρημα, τὸ δὲ ἀρτίως ἐπὶ τοῦ ἀπηρτισμένου ἔργου καὶ τελείου λαμβάνεται.

22 Ἀράχνη καὶ ἀράχνης διαφέρει. ἀράχνη μὲν γάρ ἐστι θηλυκῶς τὸ ὕφασμα – καὶ οὐδετέρως ἀράχνιον νῆμα –, ἀράχνης δὲ αὐτὸ τὸ ζῷον.

23 Ἄρνες οἱ νεογνοί, ἀρνειοὶ οἱ προήκοντες τῇ ἡλικίᾳ.

24 Ἄρρωστος ὁ νοσῶν, ἀρρωστῶν ὁ ἀδυνατῶν ἐπιτελεῖν τὰ κατὰ τὰς ὀρέξεις.

25 Ἀνατολὴ ἐπιτολῆς διαφέρει. < >

26 Ἀριθμῆσαι καὶ μετρῆσαι διαφέρει. ὁ μὲν γὰρ ἀριθμὸς ἐπὶ ὀλιγωτέρων λαμβάνεται, ὡς ὅταν λέγωμεν· « εἷς . . . μέχρι χιλιοστοῦ ». τὸ δὲ μετρῆσαι ἐπὶ πλήθους, ὡς ἐπὶ σίτου καὶ κριθῆς.

11 Ptolem. 21; aliter etym.Gud.126, 18 d² De Stefani **12** Ptolem. 22 etym.Gud.120, 1 d¹ De Stefani (e Ptolemaeo) **13** Ptolem. 23 **14** Ptolem. 24 **15** Ptolem. 25 etym.Gud.151, 9 d¹ De Stefani **16** Ptolem. 26; similiter etym.Gud.502, 18 d² De Stefani **17** Ptolem. 29; cf. etym.Gud.484,1 d¹ De Stefani (confusum) **18** Ptolem. 32; similiter etym.Gud.171, 17 d¹ De Stefani **19** Ptolem. 33 Barber. 149r **20** Ptolem. 34 Barber. 149r; cf. etym. Gud. 182,9 d¹ De Stefani (lacun.) **21** Ptolem. 35 Barber. 149r etym.Gud.208, 5 d¹ De Stefani (alia addens) **22** Ptolem. 36 Barber.149r; similiter etym. Gud. 184,4 d¹ De Stefani **23** Ptolem. 37 Barber. 149r; cf. etym.Gud.200, 14 d¹ De Stefani **24** Ptolem. 38 Barb.149r etym.Gud.206, 1 d³ De Stefani **25** Ptolem. 39 (lacun.); cf. etym.Gud.135, 14 d¹ De Stefani **26** Ptolem. 40 Barber. 149r (in marg. super.); similiter etym.Gud.194,13 d¹ De Stefani

1 ἢ C Ptolem.: om. Amm. Sym. | τὸ om. Ptolem. | πράττει Ptolem. | ἀμφότεροι² C Ptolem.: an delendum? 4 τις² om. Ptolem. 6 ἀνεπίστρεπτος Ptolem. Amm. (at cf. codd. ρ) 10 ἐκ ad παρὰ ead. m. superscr. C 12 διαχωρισθῆναι C Sym. cod. T: ἀποχωρισθῆναι Ptolem. Amm.:]χωρισθῆναι Barber., cf.Ptol.Heylbut 13 ψιλοῦται καὶ om. Ptolem. (hic et infra) 14 ἐπαποροῦντες C Amm. codd. π Q: διαποροῦντες Ptolem. etym.Gud. Eran.: ἀποροῦντες Amm. 15 ποιεῖν post συμφέρει add. Ptolem. alii 17 λαμβάνεται om. ceteri testes 20 νεωγνοί C | ἀρνεῖοι C 21 ἀρρωστῶν Amm. alii: ἄροστος C Ptolem. 22 lacunam indicavi 24 λέγομεν Ptolem. 25 ὡς C alii: οἷον Ptolem. Sym.

27 Ἀνδρεία μέν ἐστιν ἰσχὺς ψυχῆς, ῥώμη δὲ σώματος.

28 Ἄχρις καὶ ἄχρι διαφέρει. ἄχρις μὲν μετὰ τοῦ σ̄ ἀντὶ ἀκριβῶς· καὶ Ὅμηρος (Il. IV 522)·

'ἄχρις ἀπήλοισεν',

ἀντὶ « ἀκριβῶς ἀπέκοψεν ». ἄχρι δὲ χωρὶς τοῦ σ̄ χρονικὸν ἐπίρρημα.

29 Ἀσφόδελος προπαροξυτόνως τὸ φυτόν, ὀξυτόνως δὲ ὁ τόπος, ὡς τό·

'ἀσφοδελὸν λειμῶνα' (Hom. Od. XI 539.573 XXIV 13).

30 Ἀπλότης μωρίας διαφέρει. ἁπλότης μὲν γάρ ἐστιν ἡ φρόνησις ἀπηλλαγμένη πανουργίας καὶ οἷον ἁπλή τις οὖσα καὶ μὴ μεμιγμένη | δυστροπίᾳ· μωρία δὲ ἐρημία φρενῶν. 114]

31 Ἄττα καὶ ἅττα διαφέρει. ψιλούμενον μὲν σημαίνει τὸ « τινά », δασυνόμενον δὲ τὸ « ἅτινα ».

32 Ἄστρον τὸ ἐκ πολλῶν ἀστέρων μεμορφωμένον ζῴδιον, ἀστὴρ δὲ ὁ εἷς.

33 Ἀτέχνως καὶ ἀτεχνῶς διαφέρει. τὸ μὲν γὰρ παροξυνόμενον σημαίνει τὸ χωρὶς <τέχνης> καὶ ἀμαθῶς· τὸ δὲ περισπώμενον τὸ ἁπλῶς καὶ ἀδόλως ἢ λίαν.

34 Αὐχὴν τὸ ὄπισθεν τοῦ τραχήλου, δέρη δὲ τὸ ἔμπροσθεν καθ'ὅ ἐστιν ὁ φάρυγξ.

35 Αὖθις καὶ αὖθι διαφέρει. τὸ μὲν γὰρ αὖθις σημαίνει τὸ πάλιν ἢ τὸ μετὰ ταῦτα, τὸ δὲ αὖθι σημαίνει τὸ αὐτόθι. ὁ γὰρ Καλλίμαχος (fr. 1, 35 Pfeiffer)·

'αὖθι τὸ δ' ἐκδύομαι',

ἀντὶ αὐτόθι.

36 Ἀστρολογία μέν ἐστιν ἡ τὰ ἐκ τῶν κινήσεων δηλοῦσα ἀποτελέσματα ἐπιστήμη· ἀστρονομία δὲ ἡ κατάληψις τῶν ἄστρων.

37 Αὕτη καὶ αὐτὴ διαφέρει. τὸ μὲν γὰρ αὕτη δεικτική ἐστιν ἀντωνυμία, τὸ δὲ αὐτὴ ἀναφορική.

38 Ἄλλος ἐπὶ τῶν ὁμοφυῶν, οἷον « ἄλλος ὁ Πέτρος καὶ ἄλλος ὁ Παῦλος »· ἄλλο ἐπὶ τῶν ἑτεροφυῶν, οἷον « ἄλλο ἵππος καὶ ἄλλο ἄνθρωπος ».

27 Ptolem. 41 etym.Gud.137, 10 d¹ (aliter 136, 8 d¹) De Stefani **38** Ptolem. 42; ordine inverso etym.Gud.253, 27 d² De Stefani **29** Ptolem. 43 Barber.149r; similiter etym.Gud.222, 4 d¹ (18 d² ex Herennio) De Stefani **30** Ptolem. 44 etym. Gud.167,11 De Stefani **31** Ptolem. 45 **32** Ptolem. 46; similiter Barber. 149r; etym. Gud. 220,12 d¹ De Stefani **33** Ptolem. 47 Barber. 149r; lemma tantum etym.Gud.226, 15 d² (cf. 2-3 d¹) De Stefani **34** Ptolem. 48 Barber. 149r; similiter etym.Gud.341, 6 d¹ De Stefani **35** Ptolem. 49 Barber. 149r etym.Gud.232,22 d² (cf. 10 d¹) De Stefani **36** inv. ord. etym.Gud.220,7 d¹ De Stefani (ex Herennio) Eran. 3 Palmieri (= Suppl. 11 Nickau) Sym. 124 **37** similiter etym.magn.173, 6 Gaisford **38** cf. Ioh. Damasc. dial. 17 = p. 88, 48 sqq. Kotter; Amm. 31 Nickau, cf. Moschop. syll. 136v B (ἄλλο vs ἀλλοῖον).

2.5 τοῦ post ἀντὶ add. Ptolem. alii 5 ἀπέκοψεν etym.Gud.Amm.Sym.: ἀπέκρυψεν C: ἀπέκυψεν Ptolem. 9 ἐρημία etym. Gud. cod. w: ἠρεμία C Ptolem. etym. Gud. codd. c z 15 τέχνης Amm. alii: om. C Ptolem. | τὸ ἁπλῶς C: ἀντὶ τοῦ ἁπλῶς Ptolem. 20 τοῦ post ἀντὶ add. Ptolem. 21 τῶν ἀστέρων post κινήσεων ex Herenn. Eran. fortasse inserendum: om. C etym. Gud. Sym.

ἀρχὴ τοῦ β̄ στοιχείου

39 Βάραθρος ὁ βαράθρου ἄξιος ἄνθρωπος, βάραθρον ὄρυγμά τί ἐστιν Ἀθήνησιν, εἰς ὃ ἔβαλλον τοὺς κακούργους.
40 Βασιλεὺς ὁ ἀπὸ προγόνων τὴν ἀρχὴν ἔχων, κοίρανος ὁ τῇ βασιλείᾳ ἐπιπηδῶν.
41 Βεβλῆσθαι τὸ ἐκ βολῆς τρωθῆναι, οὐτᾶσθαι τὸ ἐκ χειρὸς τρωθῆναι.
42 Βιοῦν καὶ ζῆν διαφέρει. βιοῦν μὲν ἐπὶ ἀνθρώπων λέγεται μόνον, ζῆν δὲ ἐπὶ ἀνθρώπων καὶ ἀλόγων καὶ φυτῶν· ζωὴ γὰρ λέγεται χρῆσις ψυχῆς, βίος δὲ λογικὴ ζωή.
43 Βλέφαρα αὐτὰ τὰ ἐπικλειόμενα τῶν ὀμμάτων δέρματα, βλεφαρίδες δὲ αἱ ἐπὶ τῶν βλεφάρων τρίχες. |
44 Βρύκειν τὸ τρίζειν τοὺς ὀδόντας, βρύχειν ἐπὶ λέοντος. 114r]
45 Βωμὸς ὁ τὰς προ<σ>βάσεις ἔχων· ἐσχάρα, ἐν ᾗ τὰ θυόμενα ὀπτοῦται· ἑστία τὸ ἀναπτόμενον· μέγαρον ἡ περιοικοδομουμένη ἑστία, ἔνθα τὰ μυστικὰ θύονται. λέγεται ἑστία καὶ ὁ οἶκος.
46 Βυβλίον τὸ ἄγραφον, οἷον 'καὶ ἐπὶ τὸ βυβλίον σου πάντες γραφήσονται' (Septuag. psalm. 138, 16)· βιβλίον τὸ γεγραμμένον.
47 Βοτάνη ἡ βοσκομένη, χόρτος ὁ ταχὺ ἀποκειράσθαι ἐφθακώς.

ἀρχὴ τοῦ γ̄ στοιχείου

48 Γαμήλιον αὐτὸς ὁ γάμος, ἐπιθαλάμιον τὸ ἐπὶ τῷ γάμῳ γραφὲν ποίημα.
49 Γέλως ὁ ἐπὶ τῇ διαχύσει τῶν χειλέων χωρὶς ὕβρεως, γελοῖος δὲ ὁ καταγέλαστος.
50 Γενέσιον καὶ γενέθλιον διαφέρει. γενέσιον μὲν γάρ ἐστιν ἡ κατ'ἐνιαυτὸν ἐπιφοιτῶσα τοῦ τεχθέντος μνήμη· γενέθλιον δὲ ἡ κατ'ἐνιαυτὸν ἐπιφοιτῶσα τοῦ τεθνεῶτος μνήμη.
51 Γένεσις ἡ ἐκ θεοῦ πρώτη πλάσις, γέννησις ἡ ἐκ <κ>αταδίκης τοῦ θανάτου διὰ τὴν παράβασιν ἐκ διαδοχῆς οὖσα.

39 Ptolem. 50 Barber.149r **40** Ptolem. 51 Barber.149r; cf. etym.Gud.262,10 d1 De Stefani **41** de βεβολῆσθαι insuper agentes, Ptolem. 52 Barber. 149v **42** Ptolem. 53 Barber. 149v; similiter etym.Gud.271,16 d2 De Stefani **43** Ptolem. 54 Barber.149v **44** Ptolem. 56 Barber. 149v **45** Ptolem. 57 Barber. 149v; aliter etym.Gud.542, 2 d1 De Stefani **46** etym.magn. 216, 39 Gaisford Zonar.412 Tittmann; cf. eclog. = an.Ox. II 431, 10 Cramer;Orus A 18 Alpers (cum testibus) Moeris 88 Pierson **47** aliter de βοτάνη Orio 176, 31 Sturz etym.Gud.280, 3 Sturz etym. magn.205, 48 Gaisford etym.parv. α 19 Pintaudi; de χόρτος, cf. etym. magn.813, 53 Gaisford **48** Ptolem.58 Barber.149v; aliter etym.Gud.296, 8 d1 De Stefani **49** Ptolem. 59 Barber.149v; similiter etym.Gud.303, 14 d1 De Stefani **50** testes in duas classes discedunt: a) eadem fere schol.Plat. Alc.I 121 c Greene etym.magn.225, 20 et 29 Gaisford (ex E.G.); b) contraria docent Amm.116 Nickau Sym. 167 (uberius) epimetr. = an.Gr.II 377, 8 Bachmann (brevius); cf. ps.-Herodian. Philetaer.294 Dain Phrynich. eclog. 75 Fischer (ibique locos adlatos) Zonar.430 Tittmann Phot. lex. γ 61 et 63 Theodoridis **51** descripsit fere verbum e verbo Ioh. Damasc. de fid. orth. II 30 = p. 104, 31 Kotter; eadem inter alia Zonar.428 Tittmann

2 ἀθήνοισιν C Ptolem. 7 ψυ ad χῆς superscr. et in marg. dext. ψυχῆς iteravit C | λογικὴ scripsi ex Eran. Amm. 101: ὀλίγη C ceteri 10 βρίκειν . . . βρίχειν C 11 προσβάσεις Eust. 1564, 29: προβάσεις C Ptolem. alii | ὀπτοῦται C Barber. Ptolem.: ὀπτᾶται Amm. alii 11 sqq. ἑστία C (ubique) 16 ἀποκείρασθαι C: -ρεσθαι Bühler | ἐφθακώς C: ἐφθηκώς Bühler, mendose 19 γελοῖος Barber.Amm. alii: γελοίως C Ptolem. 24 πλάσις Ioh.Damasc. Bühler: τλάσις C Bühler (at fortasse πλάσις scriptum est) | ἐκ καταδίκης Ioh. Damasc. Bühler: ἐκαταδίκης C

ἀρχὴ τοῦ δ̄

52 Διαβόητος ὁ ἐν ἀρετῇ ἐγνωσμένος, ἐπιβόητος ὁ μοχθηρὰν ἔχων φήμην.
53 Δικαστὴς ὁ κατὰ νόμον κριτής, διαιτητὴς ὁ κατὰ συμβίβασιν εὑρεθεὶς συμβιβάσεως χάριν.
54 Δύναμις ἰσχύος διαφέρει. ἡ μὲν γὰρ δύναμις ἀπὸ ἐπιστήμης γίνεται καὶ μανίας καὶ θυμοῦ, ἡ δὲ ἰσχὺς ἀπὸ φύσεως σώματος.
55 Διαφθορὰ μὲν ὁ παντελὴς ἀφανισμός, φθορὰ δὲ στοιχείων διάλυσις, ὡς ἐπὶ τοῦ ἡμε<τέ>ρου σώματος.
56 Εἰκὼν ἐπὶ ἀνθρώπου, προτομὴ ἐπὶ λέοντος.
57 Ἕλκος τὸ ἐπιχρόνιον πάθος ἐκ σιδήρου γενόμενον· ἔσθ'ὅτε καὶ ἐκ ταὐτομάτου· εἴρηται δὲ παρὰ <τὸ> διελκοῦσθαι τὴν σάρκα. ὠτειλὴ ἡ ἐκ τοῦ σύνεγγυς ὑπὸ σιδήρου πληγή. |
58 Ἔπαινος μέν ἐστιν ὁ μίαν πρᾶξιν ἐγκωμιάζων λόγος, ἐγκώμιον δὲ ὁ πολλὰς περιλαμβάνων. 115]
59 Ἐρώτησις, πεῦσις καὶ ἀνάκρισις διαφέρει. ἐρώτησις μὲν ἡ τοῦ ναί ἢ τοῦ οὔ χρῄζουσα μόνον· πεῦσις δὲ ἡ μακροῦ δεομένη λόγου· ἀνάκρισις δὲ ἡ ὑποδεεστέρων ἐξήγησις.
60 Ἐπάνοδος καθόδου διαφέρει. ἐπάνοδος μέν ἐστι τὸ ἐπανελθεῖν τινα εἰς τὴν ἰδίαν πατρίδα ἐξελθόντος ἐξ ἀρχῆς ἑκουσίᾳ γνώμῃ, μηδενὸς βιασαμένου. κάθοδος δὲ τὸ ἐναντίον, ὅταν τις, ἄκων ἀποδημήσας ἢ φυγαδευθεὶς ἢ συμφορᾶς τινος προηγησαμένης διὰ φόβον, ἐπανέλθῃ πρὸς τὴν ἰδίαν πατρίδα.
61 Ἔσται καὶ τὰ νῦν ὄντα, γενήσεται τὰ γενέσεως τευξόμενα.
62 Εὐχὴ προσευχῆς διαφέρει. εὐχὴ μέν ἐστιν ὑπόσχεσις καὶ σύνταξις τῶν κατ'εὐσέβειαν θεῷ ἀφιερωμένων, ὡς τὸ 'τὰς εὐχάς μου τῷ κυρίῳ ἀποδώσω' (Septuag. psalm. 115, 9), τουτέστι τὰς συνταγὰς καὶ τὰς ὑποσχέσεις· ἡ δὲ προσευχὴ δέησιν μετὰ ἱκετηρίας τῷ θεῷ προσαγομένην, ὡς τὸ < >.

52 Barber.150r etym.Gud.355, 15 d1 De Stefani **53** Ptolem. 65 Barber.150r; etym.Gud.364, 9 d1 De Stefani **54** Ptolem. 66 Barber.150r; etym.Gud.381, 24 d2 De Stefani **55** cf. Ioh. Damasc. de fid. orth. III 28 = p. 171,7 Kotter; addito καταφθορά, Sym. 763 et multo uberius Zonar. 1806 Tittmann, in universum congruentes **56** Ptolem. 67 Barber.150r; **57** Ptolem. 68 Barber. 150r; etym. Gud.458, 1 d1 De Stefani (alia addens) **58** Ptolem. 69 Barber.150r etym. Gud. 494, 5 d1 De Stefani **59** Ptolem. 70 Barber.150v etym. Gud. 535,3 d1 De Stefani **60** etym.Gud.495, 5 d1 De Stefani Sym. 271; Thom. 193,14 Ritschl κάθοδος Ἀττικόν, ἐπάνοδος δὲ Ἑλληνικόν **61** Ptolem. 71 Barber.150v; etym.Gud.541,18 d2 De Stefani **62** similiter etym.Gud.567, 13 d1 De Stefani (om. psalm. laud.); cf. epim.Hom. = an.Ox.I 140, 20 Cramer Zonar.913 et 1577 sq. Tittmann Thom. 142, 4 et confundens 155, 12 Ritschl; Greg. Nyss. or.dom. 2 = p. 30, 5 sqq. Krabinger Ioh. Damasc. canon. iamb. 3, 18 Olympiod. Eccl. 5, 3 = Migne PG 93, 540 C Maxim.Conf. quaest. Thal. 50 = Migne PG 90, 469 A

3 εὑρεθεὶς C Ptolem. Barber.: αἱρεθέντες ceteri testes | συμβιβάσεως C Ptolem. Barber. Sym. Amm. 133: συμβάσεως etym. Gud., quod iuxta Amm. codd. M N postea recte iudicavit Nickau (« Scriptorium » XXXII,1978,p.62 n. 9) 5 ἀπὸ C: καὶ ἀπὸ Ptolem. Barber. etym. Gud. Amm. 8 ἡμέρου C: corr. Bühler 10 τὸ ἐπιχρόνιον C: μὲν γάρ ἐστι χρόνιον Ptolem.Barber. | μόνον ἐκ σιδήρου Ptolem. Barber. 11 τὸ addidi, coll. testibus | διελκοῦσθαι C Ptolem.Barber.: διελκῦσθαι Amm. alii | ἡ om. Ptolem. 16 ἡ2 om. Ptolem. | ὑποδεεστέρων Ptolem.Barber.: ὑπὸ δι'ἑτέρων C, sicut Sym. codd. | ἐξήγησις C Ptolem.Barber.Amm. (cruciavit Nickau): ἐξέτασις etym. Gud., cf. Eran. Eust. 80,10: ἐξήγησις ἢ ἐξέτασις Sym. 18 ἐξελθόντος C Sym.: ἐξελθόντα post γνώμῃ etym.Gud. | ἐξ C etym.Gud.: ἀπ' Sym. 19 ἐπιδημήσας C: corr.Bühler: ἀποδημήσῃ ἢ φυγαδευθῇ etym.Gud. Sym. (om. ἐπανέλθῃ — πατρίδα) 25 lacunam indicavit Bühler.

63 Ἐπίπεδος ἡ ὁμαλή, ἐπιφάν<ε>ια ἡ ὁμαλὴ καὶ τραχεῖα καὶ βουνοειδής.

64 Θεωρικὸς ὁ περὶ θέατρά τινα καὶ δημώδεις πράξεις ἀσχολούμενος, θεωρητικὸς ὁ δι'ὑπερβολὴν φρονήσεως καλῆς λογικὰ θεωρήματα μετερχόμενος.

65 Ἴκες τὰ ἐσθίοντα τοὺς ὀφθαλμοὺς τῶν ἀμπέλων ζῳύφια, ἴπες τὰ βρωτικὰ τῶν κεράτων, θρίπες τὰ ἐσθίοντα τὰ ξύλα, κίες τὰ ἐν τοῖς πυροῖς καὶ κριθαῖς.

66 Ἰσθμός ἐστι γῆς στενῆς δίοδος, ἑκατέρωθεν ὑπὸ θαλάσσης περιεχομένη· πορθμὸς στενῆς θαλάσσης τόπος, ἑκατέρωθεν ὑπὸ γῆς περιεχόμενος.

67 Ἱστοριογράφος ὁ τὰ πρὸ αὐτοῦ γεγονότα συγγραφόμενος, ὡς ὁ Ἡρόδοτος· συγγραφεὺς ὁ τὰ ὑφ' ἑαυτοῦ, ὡς ὁ Ἡσίοδος. |

68 Καιρός ἐστι κεφαλὴ χρόνου, χρόνος ἐστὶ πολλῶν καιρῶν περίοδος καὶ σύλ- 115v]
ληψις.

69 Κραιπάλη ἡ χθεσινὴ μέθη, μέθη ἡ αὐθημερινὴ οἴνησις.

70 Κοίρανος, βασιλεὺς καὶ τύραννος διαφέρει. κοίρανος μέν ἐστιν ὁ κατὰ καιρόν τινων ἄρχων· βασιλεὺς δὲ ὁ κατὰ τοὺς νόμους ἄρχων τῶν ἀρχομένων· τύραννος δὲ ὁ ἀλόγῳ ἐξουσίᾳ αὐτονόμως χρώμενος καὶ ἐπιπηδῶν τῇ βασιλείᾳ καὶ τοὺς νόμους ἐκποδὼν ποιούμενος.

71 Κιβωτὸς ἡ ἐκ σανίδων, κίστη ἡ πλεκτή.

72 Κρίνειν κυρίως τὸ δοκιμάζειν, διακρίνειν τὸ πράγματα διϊστᾶν.

73 Λαλεῖν κυρίως τὸ ἀτάκτως προφέρειν τὰ ὑποπίπτοντα ῥήματα, λέγειν τὸ τεταγμένως προφέρειν τὸν λόγον.

74 Λοιδορία μέν ἐστιν ἡ παρὰ γλώσσης ἀτιμία, ὕβρις δὲ ἡ καὶ διὰ τῶν ἔργων.

63 fons, ut videtur, Euclides, elem. I defin. 5-8, unde, alia addens, Zonar.805 et 813 Tittmann; antiqui autem geometrae vocabula aliter definiunt: de re vide, sis, Ch. Mugler, Dictionn. histor. terminol. géometr. des grecs (Paris, 1958) s. utraque v. **64** similiter Ptolem. 73 Barber. 150v etym.Gud. 260, 49 Sturz **65** Ptolem. 74; uberius Barber.150v; similiter etym.Gud.287, 4 Sturz **66** Ptolem. 75 Barber.150v etym.Gud. 282, 48 Sturz **67** Ptolem. 77; etym.Gud. 283,51 Sturz (de ζωγράφος pergens) **68** quaedam add. Ptolem. 78 Barber.151r etym.Gud.293, 49 Sturz **69** Ptolem. 80; ordine inverso Barber.151r etym.Gud.312, 21 Sturz **70** pauca add.Ptolem. 81; ord. inv. Barb.151r; partim aliter etym.Gud.537, 47 Sturz **71** Ptolem. 82; etym.Gud.321, 23 Sturz (corruptum) **72** Ptolem. 86; similiter etym.Gud.347, 41 Sturz **73** fere eadem Barber.151v; longius pergentes Amm.293 Nickau Sym. 433 **74** quaedam in fine add. Ptolem.89 Barber.151v etym.Gud.373,8 Sturz

1 ἐπιφάνεια Bühler: ἐπιφάνια C | ὁμαλὴ C: an ἀνώμαλος? Bühler 2 πράξεις C: θεωρίας Ptolem. Barber. | θεωρητικὸς Ptolem.Barber.: θεωριτὴς C (pro θεωρητής, sed mendose) 3 καλῆς C Ptolem.: καλῶς Barber. alii | μετερχόμενος C: θεωρῆσαι . . . δυνάμενος Ptolem. alii 4 ἴππες C Ptolem. 9 ὁ ἡσίοδος C: Ἡσίοδος ὁ ποιητής Ptolem.: Θουκυδίδης Amm. alii 12 κραιπάλη Barber. alii: Κρεπάλη C Ptolem. | οἴνησις C Ptolem.Barber.: οἴνωσις Amm. alii 18 κυρίως τὸ C Sym.: τὸ κυρίως Ptolem. etym. Gud. Amm. | καὶ χωρίζειν post διϊστᾶν add. Ptolem. 21 λοιδορία Barber. etym.Gud. Sym.: Λοιδωρία C Ptolem.

75 Λέχος μέν ἐστιν ἡ κλίνη, εὐνὴ δὲ ἡ ἐπὶ ταύτης.

76 Μάρτυς ἐπὶ ἀγαθοῦ, ἔλεγχος ἐπὶ φαύλου.

77 Μάχη μέν ἐστιν ἡ ἐν πολέμοις ἐνέργεια, πόλεμος δὲ ὁ χρόνος καὶ ἡ πρὸς τὴν μάχην παρασκευή.

78 Μνήμη μνείας διαφέρει. εἴ τι μὲν γάρ ἐστι μνήμη, τοῦτο οὐ πάντως μνεία· εἴ τι δὲ μνεία, τοῦτο εὐθέως καὶ μνήμη. ἔστι δὲ μνήμη γενικὴ τύπωσις ψυχῆς, μνεία δὲ λόγος κατὰ ἀνανέωσιν λεγόμενος. ἔτι μνήμη ἐστὶν ἡ τῷ μνημονευτικῷ ἀεὶ συνοῦσα, μνεία δὲ προγεγονότων τινῶν ὑπόμνησις.

79 Μῦθός ἐστι λόγος ὁ τὰ πεπλασμένα καὶ ψευδῆ περιέχων, ἱστορία ἐστὶν ἡ τὰ προγεγονότα καὶ ἀληθῆ πράγματα περιέχουσα. | 116]

80 Μορφὴ ἐπὶ ἐμψύχων, σχῆμα ἐπὶ ἀψύχων. σχῆμά ἐστιν ἡ παντὸς ὄγκου ἀποπεράτωσις· μορφή ἐστιν ἡ τοῦ ζῴου ὅλου ἀποπεράτωσις.

81 Μώλωψ ἡ ἐκ πολέμου γινομένη πληγή, στίγμα ἡ ἀπὸ δαρμοῦ.

82 Νῆες καὶ πλοῖα διαφέρει. τὰ μὲν γὰρ πλοῖά εἰσι στρογγύλα, αἱ δὲ νῆες κωπήρεις καὶ στρατιώτιδες.

83 Νῦν καὶ νυνὶ διαφέρει. τὸ μὲν γὰρ νῦν τάσσεται ἐπὶ τῶν τριῶν χρόνων, ἐνεστῶτος καὶ παρῳχημένου καὶ μέλλοντος, οἷον· « νῦν ὁ ἀγὼν διῆλθε· νῦν ὁ ἀγών ἐστιν· νῦν ὁ ἀγὼν ἔσται ». τὸ δὲ νυνὶ ἐπὶ μόνου τοῦ ἐνεστῶτος.

84 Ξόανον, βρέτας καὶ ἄγαλμα διαφέρει. ξόανον μὲν γάρ ἐστι τὸ ἐξεσμένον λίθινον ἢ ἐλεφάντινον, βρέτας δὲ τὸ βροτοῖς ὅμοιον ἤτοι χαλκοῦν ἢ ἐξ ἐμφεροῦς ὕλης πεποιημένον, ἄγαλμα δὲ τὸ ἔκ τινος λίθου κατεσκευασμένον.

85 Ὀλίγον ἐπὶ ἀριθμοῦ, μικρὸν ἐπὶ μεγέθους.

75 Ptolem. 90; similiter etym.Gud.367, 37 Sturz (κοίτη pro κλίνη) **76** Ptolem. 93 Barber. 151v etym.Gud.380, 56 Sturz **77** Ptolem. 95 **78** Ptolem. 96; similiter etym.Gud.395, 54 Sturz **79** inverso ordine Ptolem. 97; cf. etym.Gud.399, 21 Sturz **80** Ptolem. 98; aliter in fine etym.Gud. 397, 54 Sturz **81** Ptolem. 99; etym. Gud. 401, 13 Sturz **82** quaedam add. Ptolem.101; similiter etym. Gud. 407,35 Sturz **83** commutatis exemplis, Ptolem. 102 etym.Gud.412, 31 Sturz **84** Ptolem. 103 etym.Gud.415,56 Sturz; Barber.152r (lemma tantum, ut vid.) **85** Ptolem. 104 Barber.152r; cf. etym.Gud.425,36 Sturz

3 ἐν τοῖς Ptolem. | χρόνος Amm. alii: χρονικὸς C Ptolem. 5 πάντως καὶ Ptolem. 6 εὐθέως om. Ptolem. 7 ἔτι C Sym.: om. Ptolem. Amm. 10 καὶ ἀληθῆ om. ceteri 21 κατεσκευασμένον etym. Gud. alii: κατασκευασμένον C et (per compendium) Ptolem. 22 Ὀλίγον (ι ex ει factum) C | μεγέθους C: τοῦ μεγάλου Ptolem.

86 Ὄρθρος ἡ πρὸ ἀνατολῆς ὥρα, πρωΐ ἡ μετὰ τὴν ἀνατολήν.

87 Ὄχθαι τὰ τοῦ ποταμοῦ χείλη, ὄχθοι <τὰ γῆς ἐπάρματα>.

88 Ὅδε ἀναφορικῶς καὶ δεικτικῶς, ὁδὶ δεικτικῶς καὶ μόνον κατ'ἐπέκτασιν.

89 Οἰκεῖοι οἱ κατ'ἐπιγαμίαν προσήκοντες, οἰκῆες πάντες οἱ ἐν τῷ οἴκῳ τυγχάνοντες τῷ αὐτῷ, εἴτε οἰκέται εἴτε ἐλεύθεροι.

90 Οἶκτος μέν ἐστιν οἰκτιζομένου ἔλεος, οἰκτιρμὸς δὲ ὁ λόγος τοῦ οἰκτείροντος.

91 Ὁμόδουλοι μέν εἰσιν οἱ μετέχοντες ὁμοίας τύχης δουλικῆς, σύνδουλοι δὲ | < οἱ ἀλλήλοις δουλεύοντες >.

92 Ὅτι τοῦ διότι διαφέρει. < > 116v]

93 Ὁ μὲν οὖν σύνδεσμος προτάσσεται, ὁ δὲ γὰρ ὑποτάσσεται.

94 Οὐδὲν καὶ οὐθὲν διαφέρει. < >

95 Ὁ μὲν οὕνεκά ἐστι ποιητικός, ὁ δὲ ἕνεκα συνήθης.

96 Πρόβλημα ἡ ἑκατέρωθεν ἀμφισβητουμένη ζήτησις, πρότασις ἡ ἐρώτησις.

97 Πάσχει ὁ πάσχων καθὸ ἀλγεῖ, συμπάσχει ὁ συμπάσχων καθὸ λυπεῖται.

98 Ποῖ καὶ πῆ ἐπὶ κινήσεως, οἷον· « πῆ πορεύῃ; » ποῦ ἐπὶ στάσεως, οἷον· « ποῦ κατοικεῖς; »

99 Περιεκτικὸν περιληπτικοῦ διαφέρει. < >

100 Πένης πτωχοῦ διαφέρει. < >

101 Πλούσιος μέν ἐστιν ὁ πολλὴν ἔχων οὐσίαν· εὔπορος δὲ ὁ πρὸς τὰς ἐπιβαλλούσας χρείας ἀνενδεής· ἀφνειὸς δὲ ὁ ἀπ'ἐνιαυτοῦ τὴν τροφὴν συλλέγων – ἕνος γὰρ ὁ ἐνιαυτός –· ὄλβιος δὲ ὁ τελείαν τὴν εὐδαιμονίαν ἔχων, οἷον ὁλόβιος· εὐτυχὴς δὲ ὁ ζῶν ἡδέως καὶ ἀλύπως.

102 Πλῆθος καὶ ὄχλος διαφέρει. πλῆθος μὲν γάρ ἐστι σύστημά τινων, ὄχλος δὲ κυρίως ἡ ὄχλησις. |

86 Ptolem. 105 Barber.152r etym.Gud.433, 49 Sturz **87** inverso ordine Ptolem. 106; Barber.152r etym.Gud.445,27 Sturz **88** Ptolem. 107 etym.Gud.419,2 Sturz **89** Ptolem. 108 etym.Gud. 421,45 Sturz **90** Ptolem. 110 etym.Gud.422, 5 Sturz **91** Ptolem. 112 etym.Gud.428,8 Sturz **92** explicationem add.Ptolem.114 et,inv.ord., etym.Gud.438,39 Sturz **93** (ὅτι pro οὖν) etym. Gud.298, 1 d1 De Stefani Choerob.epim.ps. 61,3 Gaisford epim. Hom. = an.Ox. I 97,20 Cramer; cf. Apoll.Dysc. coniunct. = gr. Gr. II. I 1, 239, 9 Schneider **94** Ptolem. 116 (mutil.); etym. Gud.489, 29 d2 De Stefani; etym.Gud. 194, 29 et 439, 12 Sturz **95** Ptolem. 117; aliter etym. Gud.471, 9 d1 De Stefani **96** Ptolem. 121 Barber.152v (inter παραβολή et παράδειγμα distinctione adiecta), quibus brevius etym.Gud.480, 1 Sturz **97** uberius Ptolem. 124 etym.Gud. 455, 5 Sturz **98** fusius Ptolem. 126 etym.Gud.464, 46 Sturz **99** explicationem add. Ptolem. 127; cf. etym.Gud.461, 58 Sturz **100** explicationem add. Barber. 152v etym.Gud.459, 10 Sturz **101** Ptolem. 128; similiter etym.Gud. 470,55 Sturz **102** Ptolem. 129; inv. ord. etym. Gud. 470, 5 Sturz (alia addens)

2 supplevi coll. Ptolem. 3 ὁ δὲ in marg. inter. iuxta Ὅδε C: ὁ δὲ Ptolem.: ὅδε ceteri testes | καὶ μόνον C: μόνον ceteri 4 οἰκῆες Amm. alii: οἰκοῖοι C 6 οἰκτιρμὸς C etym.Gud.: οἰκτισμὸς Ptolem. alii 7 sq. supplevi ex Ptolem. 9 lacunam hic et infra indicavi 10 οὖν μὲν C (alterum μὲν supra lineam et omiss. sign. ante σύνδεσμος): οὖν .τ.ν Bühler perperam, qui « priorem coniunctionem omissam ὅτι fuisse » coniecit ex epimer. Hom. = an. Ox. I 97, 20 Cramer 13 ἀμφισβητουμένη Ptolem.Barber.: -τῑμένη C 20 ἀπ'ἐνιαυτοῦ Amm. Sym.: ἀφ'ἐνιαυτοῦ C Ptolem.: ἀφ'ἑνὸς ἐνιαυτοῦ etym. Gud.

103 Πολεμικὸς καὶ αἰχμητὴς διαφέρει. πολεμικὸς μὲν γάρ ἐστιν ὁ ἔμπειρος πολέμων, αἰχμητὴς δὲ ὁ ἐμπείρως τοῖς ὅπλοις χρώμενος. 117]

104 Πόλις καὶ ἄστυ διαφέρει. πόλις μὲν τὸ οἰκοδόμημα, ἄστυ δὲ ἡ κατασκευὴ τῆς πόλεως.

105 Ποιεῖν τὸ κατασκευάζειν τι, περιποιεῖν τὸ <περι>κτᾶσθαι ἢ κοσμεῖν.

106 Πρόνοια σημαίνει δ'· τὴν φροντίδα καὶ τὴν κηδεμονικὴν τοῦ παντὸς δύναμιν καὶ τὴν προαίρεσιν καὶ <τὴν πρόγνωσιν>.

107 Πρότερος ἐπὶ δυοῖν, πρῶτος ἐπὶ πολλῶν.

108 Ῥεῖθρόν ἐστιν ὁ τόπος, δι'οὗ φέρεται τὸ ῥεῦμα, ῥεῦμα δὲ αὐτὸ τὸ ὕδωρ.

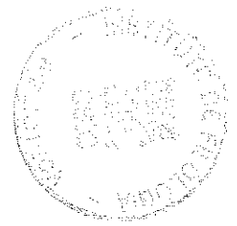
109 Σταθῆναι καὶ στῆναι διαφέρει. σταθῆναι μὲν γάρ ἐστι τὸ ὑφ'ἑτέρου, στῆναι δὲ τὸ κατ'ἰδίαν ὁρμὴν καὶ προαίρεσιν, οἷον· « ἐστάθη ὁ ἀνδριὰς δι'ἑτέρου, ἔστη δὲ ὁ ἄνθρωπος δι'ἑαυτοῦ ».

110 Σκῶμ<μ>α τὸ ἐπὶ διασυρμῷ τοῦ πέλας λεγόμενον· γελοῖον τὸ ἐπὶ διαχύσει τῶν ἀκροατῶν· εὐτράπελον τὸ μετὰ σεμνότητος χαριέντως λεγόμενον.

103 Ptolem. 130; similiter etym.Gud.473, 28 Sturz **104** Ptolem. 131; alia add. etym. Gud. 473, 38 Sturz **105** Ptolem. 132 etym.Gud.472, 21 Sturz **106** etym.Gud.481, 26 Sturz (ubi δόσιν mendose pro δύναμιν); cf. Phot. II 109 Naber (de πρόγνωσις) **107** plenius, exemplis additis, etym.Gud.481, 62 Sturz Amm.418 et 413 (initio) Nickau Sym. 640 Thom.284, 9 Ritschl **108** Ptolem. 134 etym.Gud.491, 34 Sturz **109** Ptolem. 136; inv. ord. etym.Gud.511, 51 Sturz **110** Ptolem. 139; uberius etym.Gud.505, 55 Sturz

1 ἔμπειρος πολέμων Eran. Sym. alii: ἐμπείρως πολεμ(ῶν) C Amm., cf. Ptolem. 5 περικτᾶσθαι Ptolem. etym.Gud. Amm.: κτᾶσθαι C 6 φροντίδ(α) C (-τίσι legit Bühler, mendose) 7 lacuna expletur ex etym. Gud. 13 σκῶμμα Amm. alii: Σκώμα (quod etiam superscr. et delet.) C, sicut Ptolem.

* * *



I – Index glossarum

ἄγαλμα 84
ἄγγελος 1
ἀγέλη 6
ἄγεται 2
ἀγχιστεῖς 3
αἰδώ 4
αἰσχύνη 4
αἰχμητής 103
ἀκταί 5
ἄλλο 38
ἀλλοίωσις 8
ἄλλος 38
ἅμα 10
Ἀμορραῖος 9
ἀμύνειν 12
ἀμύνεσθαι 12
ἀμφότεροι 11
Ἀμωραῖος 9
ἀναβάτης 16
ἀνάκρισις 59
ἀναλγής 14
ἀνάλγητος 14
ἀνάμνησις 13
ἀνατολή 25
ἀνδρεία 27
ἀνεψιοί 17
ἀντικρύ 15
ἄντικρυς 15
ἁπλότης 30
ἀποκήρυκτος 18
ἀποκριθῆναι 19
ἀποκρίνασθαι 19
ἄρα, ἆρα 20
ἀράχνη 22
ἀράχνης 22
ἀράχνιον 22
ἀριθμῆσαι 26
ἀρνειοί 23
ἄρνες 23
ἄρρωστος 24
ἀρρωστῶν 24
ἄρτι 21
ἀρτίως 21
ἄρχειν 7
ἀστήρ 32
ἀστρολογία 36
ἄστρον 32
ἀστρονομία 36
ἄστυ 104
ἀσφόδελος, ἀσφοδελός 29
ἀτέχνως, ἀτεχνῶς 33
ἄττα, ἅττα 31
αὖθι 35
αὖθις 35
αὐτάγγελος 1
αὕτη, αὐτή 37
αὐχήν 34
ἀφνειός 101
ἄχρι 28
ἄχρις 28

βάραθρον 39
βάραθρος 39
βασιλεύς 40.70
βεβλῆσθαι 41
βιβλίον 46
βίος 42
βιοῦν 42
βλέφαρα 43
βλεφαρίδες 43
βοτάνη 47
βρέτας 84
βρύκειν 44
βρύχειν 44
βυβλίον 46
βωμός 45

γαμήλιον 48
γάρ 93
γελοῖον 110
γελοῖος 49
γέλως 49
γενέθλιον 50
γενέσιον 50
γένεσις 51
γενήσεται 61
γέννησις 51

δέρη 34
διαβόητος 52
διαιτητής 53
διακρίνειν 72
διαφθορά 55
δικαστής 53
διότι 92
δύναμις 54

ἐγκώμιον 58
εἰκών 56
ἑκάτεροι 11
ἐκποίητος 18
ἔλεγχος 76

ἕλκος 57
ἕνεκα 95
ἐξάγγελος 1
ἐξανεψιοί 17
ἔπαινος 58
ἐπάνοδος 60
ἐπιβάτης 16
ἐπιβόητος 52
ἐπιθαλάμιον 48
ἐπίπεδος 63
ἐπιτολή 25
ἐπιφάν<ε>ια 63
ἐρώτησις 59
ἔσται 61
ἑστία 45
ἐσχάρα 45
ἑτεροίωσις 8
εὐνή 75
εὔπορος 101
εὐχή 62
εὐτράπελον 110
εὐτυχής 101

ζῆν 42
ζωή 42

θεωρητικός 64
θεωρικός 64
θῖνες 5
θρίπες 65

ἵκες 65
ἶπες 65
ἰσθμός 66
ἱστορία 79
ἱστοριογράφος 67
ἰσχύς 54

κάθοδος 60
καιρός 68
κιβωτός 71
κίες 65
κίστη 71
κοίρανος 40.70
κραιπάλη 69
κρατεῖν 7
κρίνειν 72

λαλεῖν 73
λέγειν 73
λέχος 75
λοιδορία 74

μάρτυς 76
μάχη 77
μέγαρον 45
μέθη 69
μετρῆσαι 26
μικρόν 85
μνεία 78
μνήμη 78
μορφή 80
μῦθος 79
μώλωψ 81
μωρία 30

νῆες 82
νῦν 83
νυνί 83

ξόανον 84

ὅδε 88
ὁδί 88
οἰκεῖοι 89
οἰκῆες 89
οἰκτιρμός 90
οἶκτος 90
ὄλβιος 101
ὀλίγον 85
ὁμόδουλοι 91
ὁμοῦ 10
ὄρθρος 86
ὅτι 92
οὐδέν 94
οὐθέν 94
οὖν 93
οὕνεκα 95
οὐτᾶσθαι 41
ὄχθαι 87
ὄχθοι 87
ὄχλος 102

πάσχει 97
πένης 100
περιεκτικόν 99
περιληπτικόν 99
περιποιεῖν 105
πεῦσις 59
πῆ 98
πλῆθος 102
πλοῖα 82
πλούσιος 101
ποῖ 98
ποιεῖν 105
ποίμνη 6
πολεμικός 103
πόλεμος 77

πόλις 104
πορθμός 66
πρόβλημα 96
πρόνοια 106
προσευχή 62
πρότασις 96
πρότερος 107
προτομή 56
πρωΐ 86
πρῶτος 107
πτωχός 100

ῥεῖθρον 108
ῥεῦμα 108
ῥώμη 27

σκῶμ<μ>α 110
σταθῆναι 109
στῆναι 109
στίγμα 81
συγγενεῖς 3
συγγραφεύς 67
συμπάσχει 97
σύνδουλοι 91
σχῆμα 80

τύραννος 70

ὕβρις 74
ὑπόμνησις 13

φέρεται 2
φθορά 55

χόρτος 47
χρόνος 68

ὠτειλή 57

II – Index nominum

Ἀμορραῖος 9
Ἀμωραῖος 9

Ἡρόδοτος 67
Ἡσίοδος 67

Νικίας 1

Παῦλος 38
Πέτρος 38

III – Index auctorum

Callimachus fr. 1, 35 Pfeiffer ex Herenn. 122: 35

Homerus, *Il.* IV 522 ap. Amm. 91 Nickau: 28
Od. XI 539.573.XXIV 13 ap. Amm. 81 Nickau: 29

[Iohannes Damascenus, *de fid. orth.* II 30 = p. 104, 31 Kotter]: 51

Septuag. psalm. 115, 9: 62
138, 16:46

Thucydides, VII 73,3 ap. Amm. 3 Nickau: 1

IV – Index rerum grammaticarum

ἀναφορικός 37, -κῶς 88
ἀντωνυμία 37

δασυνόμενον 31
δεικτικός 37, -κῶς 88

ἐνεστώς, ὁ, (praesens tempus) 83
ἐπέκτασις: κατ'ἐπέκτασιν 88
ἐπίρρημα (adverbium):
τοπικόν 9
χρονικόν 9.21.28

θηλυκῶς 22

κίνησις: ἐπὶ κινήσεως 98
κυρίως 72.73

λέγω: ὡς λέγουσιν 18

μέλλων, ὁ, (futurum tempus) 83

ο μικρόν 9
ὀξύνεται 20
ὀξυτόνως 29

ὅταν cum coniunct. 13.26.60
cum indic. 8.11.20
οὐδετέρως 22

παροξυνόμενον 33
παρῳχημένος, ὁ, (praeteritum tempus) 83
περισπᾶται 20, περισπώμενον 33
ποιητικός 95
προπαροξυτόνως 29

ρ 9

σ: μετὰ τοῦ... χωρὶς τοῦ σ 28
στάσις: ἐπὶ στάσεως 98
συλλογιστικόν, τό, 20
συνήθης 95

ψιλοῦται 20, ψιλούμενον 31

ω μέγα 9

VINCENZO PALMIERI